# COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

**PROVINCIA DI BARI**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Cod. Fisc. 00827390725

<----------->

## Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 27 Del 29-06-2012

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO. ABROGAZIONE E/O MODIFICA NORME REGOLAMENTARI INCOMPATIBILI. |

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **09:30** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

| | | | |
|---|---|---|---|
| DOTT. NOVIELLI VITO MICHELE DOMENICO | P | RAG. MODUGNO MARCELLA | P |
| ARCH. GIANNONE GIUSEPPE | P | SIG. CHIMIENTI NICOLA | P |
| PROF. TURCHIANO GIOVANNI | P | AVV. ADAMO SERGIO | A |
| DOTT.SSA CHIMIENTI MARIA | P | AVV. BACCELLIERI ANTONIO | A |
| DOTT.SSA MORILLO GLADYS | P | RAG. SILLETTI NICOLA | P |
| RAG. LENOCI FRANCESCO | P | | |

Presiede il RAG. MODUGNO MARCELLA - Presidente del Consiglio
Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA GIRONE CATERINA

| |
|---|
| Parere di **REGOLARITA' TECNICA** |
| Favorevole **,** 22-06-012 |
| Dott.ssa Campanella Maria Anna |

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la proposta C.C. n. 27/2012, che si allega alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale, All.1);**

**Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, raccolti nel verbale, redatto a cura del Segretario Generale, che pure si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale All.2);**

**Visto l'esito della votazione riportata in calce al richiamato verbale;**

## DE L I B E R A

1) Di approvare la proposta di deliberazione, così come integrata a seguito dell'approvato emendamento apportato al Regolamento disciplinante il funzionamento della Commissione Consiliare Permanente - aggiungendo, all'art. 2- comma1), alle parole :"Approvazione Statuto o sue modifiche", le seguenti: "Approvazione Regolamenti di competenza consiliare"- che si allega alla presente (All.3) per divenirne parte integrante e sostanziale.
2) Di istituire, quindi, la Commissione Consiliare Permanente.
3) Di revocare le deliberazioni di C.C. n. 80/1994 e n. 56/2000, con cui era sinora disciplinata la materia;
4) Di abrogare le norme regolamentari incompatibili con l'allegato Regolamento, come di seguito specificate:
   - le norme regolamentari inerenti la disciplina delle Commissioni Consiliari approvate con le deliberazioni n. 80/1994 e n. 56/2000;
   - le norme di cui al Capo I del Titolo VI del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, dall'art. 58 all'art. 62;
5) Di disporre per l'effetto che il titolo del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale viene, pertanto, rubricato con la seguente dizione : NORME FINALI e d è costituito dagli artt. 63 che prende il nuovo numero di 58, con rubricazione di "RINVIO" ed è composto da un unico comma che per brevità qui di seguito si riporta : " Per quanto non espressamente qui previsto, si fa riferimento al D.LGS 267/2000 e succ. mod. ni ed int.ni, allo Statuto Comunale" ed all'art. 64 che prende il nuovo numero di 59, il cui contenuto resta confermato ed inalterato".
6) Di prendere atto della intervenuta designazione da parte dei gruppi consiliari dei componenti la Commissione Consiliare Permanente: Cons.ri Chimienti e Lenoci per la maggioranza e Cons. Adamo per la minoranza.

All.1)

Ufficio: SEGRETERIA

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22-06-2012 N.27**

| | |
|---|---|
| OGGETTO: | ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO. ABROGAZIONE E/O MODIFICA NORME REGOLAMENTARI INCOMPATIBILI. |

| **Parere di REGOLARITA' TECNICA** |
|---|
| Favorevole , 22-06-12<br>Dott.ssa Campanella Maria Anna |

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la precedente deliberazione di C.C. n. 24 del 11.6.2012 ad oggetto "Esame proposta della minoranza avente ad oggetto "Istituzione commissione permanente e nomina componenti", in corso di pubblicazione;

Dato atto che in detta deliberazione si approvava la premessa quale parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenziava l'impossibilità di istituire una Commissione consiliare permanente senza la previa e/o contestuale modifica di norme regolamentari in tema di suo funzionamento alla luce dell'intervenuta normativa di riduzione del numero dei consiglieri comunali ex lege n. 148 del 14.9.2011;

Verificato infatti che la norma regolamentare vigente impedisce la costituzione della Commissione in quanto richiede la partecipazione di cinque componenti consiglieri, con esclusione del Sindaco, degli assessori, oltre che del Presidente del Consiglio comunale cui è affidato il diverso compito di avocare a sé la convocazione e/o la presidenza in caso di inerzia ai sensi dell'art. 11 ter, comma 2, lett. e), dello Statuto comunale;

Verificato altresì che l'art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000 mira alla riduzione di organismi collegiali inutili ai fini della realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

Dato atto che con il predetto provvedimento consiliare n. 24/2012 si deliberava:

- che la richiesta inoltrata con nota prot. n. 6467 del 21.5.2012 da parte dei Consiglieri Adamo, Baccellieri e Silletti avente ad oggetto "istituzione commissione permanente e nomina componenti" si sovrapponeva alla ricognizione già in corso ad opera degli uffici comunali preposti, oltre che da parte dell'Amministrazione elettiva, peraltro, massimamente aperta alle forme partecipative;

- di dover procedere ad una rivisitazione ed aggiornamento della regolamentazione esistente in materia di commissioni consiliari;

- di rinviare ad un prossimo consiglio comunale nei tempi e per gli effetti previsti dalla norma di cui all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000, l'individuazione degli organismi ritenuti indispensabili, ove ancora esistenti;
- di rinviare altresì ad un prossimo consiglio comunale nei tempi e per gli effetti previsti dalla norma di cui all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000, sia l'an e sia il quomodo dell'istituzione di commissioni consiliari, ivi compresa la commissione consultiva permanente richiesta dai predetti consiglieri comunali;

Ritenuto, per l'effetto, quanto all'an, di voler istituire, al momento, la sola Commissione consiliare permanente, non essendo preclusa in prosieguo la possibilità, da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di istituire commissioni temporanee e speciali, per l'esame di questioni di carattere particolare ed eccezionali;

Ritenuto, altresì, quanto al quomodo, alla luce delle ragioni innanzi rappresentate, di dover novellare la regolamentazione sul funzionamento di detto organismo, rinviando la disciplina delle altre commissioni al momento della loro eventuale istituzione, ai sensi del richiamato art. 13 dello Statuto;

Ravvisata l'opportunità, inoltre, ai fini del contenimento delle spese della politica di non prevedere alcun gettone di presenza per i consiglieri che partecipino alla commissione consiliare in linea con la ratio della normativa precitata di cui all'art. 96 D.Lgs. 267/2000;

Considerato, ancora, che ai fini del recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi oltre che, come già evidenziato, di cui al richiamato art. 96 D.Lgs. 267/2000 occorre contenere la competenza generalizzata sulle materie sottoposte all'esame della Commissione consiliare permanente;

Dato atto che è stato predisposto un nuovo testo di regolamento relativo alla Commissione consiliare permanente contenente norme per la sua istituzione e funzionamento che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata, altresì, la Circolare 11 gennaio 2000, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: "*Disposizioni in materia di individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali delle amministrazioni e di conseguente soppressione degli organismi non indispensabili";*
Visto il D.Lgs. 267/2000;
Richiamato l'articolo 41, primo comma, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento di Consiglio comunale;
Tanto ciò premesso

**DELIBERA**

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2) di istituire la Commissione Consiliare permanente;
3) di approvare l'allegato regolamento disciplinante il suo funzionamento;
4) di revocare le deliberazioni di C.C. n. 80/1994 e n. 56/2000;
5) di abrogare le norme regolamentari incompatibili con l'allegato regolamento come di seguito specificate:

- le norme regolamentari inerenti la disciplina delle Commissioni Consiliari approvate con le deliberazioni n. 80/1994 e n. 56/2000

- le norme di cui al Capo I del Titolo VI del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, dall'art. 58 all'art. 62;

6) di disporre per l'effetto che il titolo del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale viene, pertanto, rubricato con la seguente dizione : NORME FINALI e d è costituito dagli artt. 63 che prende il nuovo numero di 58 , con rubricazione di "RINVIO" ed è composto da un unico comma che per brevità qui di seguito si riporta : " *Per quanto non espressamente qui previsto, si fa riferimento al D.LGS 267/2000 e succ. mod. ni ed int.ni, allo Statuto Comunale"* e dall'art. 64 che prende il nuovo numero di 59, il cui contenuto resta confermato ed inalterato.

**All.2)**

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.6.2012**
*****************

**1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - DELIBERAZIONE DI C.C. n.27 del 29/6/2012:**
"Istituzione Commissione consiliare permanente ed approvazione Regolamento per il funzionamento . Abrogazione e/o modifiche di norme regolamentari incompatibili"

*[APPELLO DEL SEGRETARIO (alle ore 9.43): Tutti presenti (9) eccetto i Consiglieri Adamo e Baccellieri.]*

**Pres. Cons. Modugno:** cedo la parola al Cons. Lenoci che legge il documento sottoscritto dai consiglieri di maggioranza.

Alle ore 9.45 il Cons. Silletti esce dall'aula.

**Cons. Lenoci**: Leggo il documento: "Il Sindaco Vito Novielli e i consiglieri di maggioranza Chimienti Maria, Chimienti Nicola, Giuseppe Giannone, Francesco Lenoci, Marcella Modugno, Gladys Morillo, Giovanni Turchiano, appartenenti al gruppo Sannicandro Libera si costituiscono come gruppo consiliare, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, oltre che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Consiglio. Indicano quale loro capogruppo il Consigliere Francesco Lenoci." Consegno tale documento al Segretario affinchè venga allegato agli atti del Consiglio.

*[Alle ore 9.47 rientra in aula consiliare il Cons. Silletti. Fa il suo ingresso anche il Cons. Adamo. Il numero dei presenti è di 10. Il Segretario acquisisce il documento consegnato dal Cons. Lenoci]*

**Cons. Lenoci:** Posso illustrare la proposta di deliberazione. Noi siamo disponibili ad allargare le deliberazioni che, nella proposta di deliberazione, risultano oggetto di esame da parte della Commissione.

**Ass. Giannone**: Innanzitutto vorremmo evidenziare che c'è un refuso e cioè oggetto di esame da parte della Commissione consiliare permanente oltre all'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche vi è anche l'approvazione dei Regolamenti comunali di competenza consiliare.

**Sindaco Novielli**: Se volete possiamo estendere le deliberazioni oggetto di esame preventivo da parte della Commissione consiliare.

**Cons. Adamo**: ascolto con piacere le parole del Sindaco e quelle del Capogruppo Lenoci, ma prima di ciò vorrei trattare alcuni aspetti giuridici. Allora, innanzitutto, vorrei proporre di allargare le deliberazioni.

**Sindaco Novielli**: sicuramente siamo concordi nel poter estendere, fermo restando il principio di efficienza e gratuità. Questo ente ha avuto esperienze negative in passato sulle commissioni.

**Cons. Adamo**: Oggi sono favorevolmente colpito dall'argomento all'ordine del giorno. Però vorrei che si allargasse, ad es. alienazione beni immobiliari, materie tributarie, aumentare i giorni di previa trasmissione alla Commissione. Vorrei proporre un emendamento per allargare alle seguenti deliberazioni: 1) funzionamento degli organi ed esercizio delle funzioni attribuite agli organi stessi; 2) approvazione regolamento sul diritto di accesso da parte dei cittadini agli atti amministrativi; 3) regolamento di contabilità; 4) eventuale istituzione o variazione delle entrate tributarie.

**Ass. Giannone**: Non si comprende cosa voglia dire funzionamento degli organi ed esercizio delle funzioni attribuite agli organi stessi, di cosa si possono occupare i consiglieri in commissione? La stessa cosa dicasi per l'accesso. Per quanto riguarda gli altri punti proposti dal Cons. Adamo, io prima ho già proposto di emendare la proposta di consiglio, perché vi era un refuso, in questo modo: "approvazione statuto e sue modifiche ed approvazione regolamenti di competenza consiliare". Per quanto riguarda l'istituzione di nuovi tributi, questa è già nell'approvazione del bilancio.

**Cons. Adamo**: La mia proposta di emendamento in realtà cade alla luce della vostra modifica.

**Pres. Cons. Modugno**: Allora mettiamo ai voti l'emendamento del Cons. Adamo.

**VOTAZIONE**:
Presenti: 10;
Assenti: (Baccellieri)
Favorevoli: 2 (Adamo e Silletti)
Contrari:8
Astenuti:0

**Pres. Cons. Modugno**: Ora mettiamo ai voti l'emendamento dell'Ass. Giannone.

**VOTAZIONE**:
Presenti: 10;
Assenti: (Baccellieri);
Favorevoli: 8
Contrari:2 (Adamo e Silletti)
Astenuti:0

**Pres. Cons. Modugno**: Dunque mettiamo possiamo procedere alla votazione della proposta come sopra emendata.

**VOTAZIONE**:
Presenti: 10;
Assenti: (Baccellieri);
Favorevoli: 8
Contrari:2 (Adamo e Silletti)
Astenuti:0

**Pres. Cons. Modugno**: A questo punto potremmo chiedere ai consiglieri se vi è la designazione dei componenti della commissione consiliare permanente in rappresentanza della maggioranza e della minoranza, sempre che vi sia decisione sull'indicazione dei rispettivi nominativi.
**Cons. Lenoci**: il gruppo di maggioranza designa il Cons. Chimienti ed il Cons. Lenoci.
**Cons. Adamo**: la minoranza designa il Cons. Adamo.

**ALL. 3)**

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

## Art. 1 Istituzione

Entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale ( data di proclamazione degli eletti) può essere istituita una commissione consiliare permanente che esamina, preventivamente, le proposte di deliberazione di competenza consiliare , di particolare importanza, come di seguito specificato al successivo articolo.
Per il funzionamento della Commissione non è previsto alcun costo per l'Ente.
Ai singoli componenti non è dovuto alcuna indennità o gettone di presenza.
Tale commissione cessa di esistere ove, ai sensi dell'art. 96 del TUEL, entro il termine decadenziale del 30 giugno di ciascun anno, non venga più ritenuta organismo indispensabile.

## Art. 2 Competenze.

La commissione consiliare permanente esprime un parere consultivo e non vincolante sulle seguenti fondamentali deliberazioni consiliari:

- Approvazione Statuto o sue modifiche;
- Approvazione Regolamenti di Competenza consiliare,
- Approvazione del Bilancio preventivo;
- Approvazione Rendiconto di Gestione;
- Approvazione PUG.

La commissione è tenuta a riunirsi per la disamina delle proposte di cui innanzi , ma può esimersi dall'esprimere il proprio parere consultivo, posto che lo stesso non è vincolante ai fini della successiva trattazione dell'argomento in Consiglio Comunale.

## Art. 3. Composizione

La commissione consiliare permanente è composta da tre consiglieri comunali, di cui due nominati dalla maggioranza e d uno dalla minoranza, al fine di assicurare una adeguata rappresentanza degli schieramenti presenti in consiglio.
Non possono far parte della Commissione , quali componenti, il Sindaco, gli Assessori ed il Presidente del consiglio.
Essi possono prendere parte alle sedute della Commissione, senza diritto di voto.
Al Presidente del Consiglio, inoltre, compete, in caso di inerzia del Presidente della Commissione avocare a sé la convocazione e/o la presidenza della medesima, così come previsto dall'art. 11 ter dello Statuto Comunale.

## Art. 4. Funzionamento

Nella prima seduta la Commissione elegge il presidente tra i propri componenti e contestualmente designa il componente che funge da segretario verbalizzante, che prende in consegna il registro dei verbali della Commissione, con impegno di depositarli presso la Segreteria- Affari Generali .

Detti verbali, redatti in maniera chiara e leggibile, al termine di ciascuna seduta, dovranno essere sottoscritti dai presenti e riconsegnati all'Ufficio Segreteria.
La seduta è valida con la presenza di almeno due componenti.
Le proposte di deliberazioni di cui all'art. 2) dovranno essere trasmesse dal Responsabile del Servizio interessato, al Presidente della Commissione tre giorni prima della data di convocazione del Consiglio.
Entro le 48 ore successive alla trasmissione della proposta la Commissione dovrà rimettere gli atti alla Segreteria- Affari Generali , con il deposito del parere, ove reso, per essere inserito negli atti allegati alla proposta consiliare.
Le sedute della Commissione non sono pubbliche e si tengono, di norma, presso la sede comunale, compatibilmente con gli orari di apertura degli uffici comunali.
Il Presidente della Commissione può richiedere ai Responsabili dei Servizi chiarimenti inerenti l'oggetto delle proposte deliberative in esame, od invitarli a tal fine alle sedute, purché ciò non aggravi le procedure in corso ed ostacoli il corrente svolgimento delle attività istituzionali.

## Art. 5. Norme finali e abrogazioni

Le norme del presente Regolamento si intendono abrogate, ove risultino incompatibili con successiva normativa statale .
Con l'adozione della deliberazione di Approvazione del presente Regolamento, si intendono espressamente abrogate le norme regolamentari inerenti la disciplina delle Commissioni Consiliari di cui deliberazioni n. 80/1994 e n. 56/2000.
Con l'adozione del presente atto normativo si intendono altresì abrogate le norme contenute nel Capo I del Titolo VI del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, dall'art. 58 all'art. 62.
Il titolo del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale viene , pertanto, rubricato con la seguente dizione : NORME FINALI e d è costituito dagli artt. 63 che prende il nuovo numero di 58 , con rubricazione di "RINVIO" ed è composto da un unico comma che per brevità qui di seguito si riporta : " *Per quanto non espressamente qui previsto, si fa riferimento al D.LGS 267/2000 e succ. mod. ni ed int.ni, allo Statuto Comunale"* e dall'art. 64 che prende il nuovo numero di 59, il cui contenuto resta confermato ed inalterato.

IL PRESIDENTE

f.to RAG. MODUGNO MARCELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

N. …….

## PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il …….…… e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal …… al ……..

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

---